

INTERPELLANZA AL SINDACO PREVISTA DAL “REGOLAMENTO INTERNO PER LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 4” IN MERITO A:

**"Possibile dotazione sperimentale di dispositivi ad impulsi elettrici (TASER)
alla Polizia Municipale di Torino"**

PREMESSO CHE

- Il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito dalla Legge 1° dicembre 2018, n. 132, ha autorizzato in via sperimentale l'utilizzo di dispositivi a impulsi elettrici (TASER) da parte degli operatori delle forze di polizia, estendendo successivamente tale possibilità anche alla Polizia Locale;
- Con il Decreto Legge 44/2023 (convertito con modifiche nella Legge 74/2023) e il Decreto Legge 215/2023 (convertito nella Legge 18/2024), l'ordinamento nazionale ha ampliato le possibilità per tutti i Comuni, indipendentemente dalla popolazione, di avviare sperimentazioni per la dotazione di TASER, purché nel rispetto di precisi requisiti normativi e operativi;
- Il dispositivo TASER è classificato come arma a bassa letalità e può rappresentare uno strumento intermedio di difesa personale e di contenimento in scenari operativi critici, contribuendo a ridurre l'uso di armi da fuoco o altre forme di coercizione più invasive;

CONSIDERATO CHE

- Il personale della Polizia Municipale di Torino è spesso impegnato in interventi complessi, anche in contesti a rischio o con soggetti aggressivi, per i quali la disponibilità di strumenti alternativi di dissuasione può rappresentare un valido supporto operativo;
- La formazione e l'addestramento all'uso del TASER, uniti a protocolli precisi sull'impiego, sono condizioni essenziali previste dalla normativa per garantirne l'utilizzo corretto, proporzionato e in sicurezza;
- Diverse città italiane hanno già avviato percorsi di sperimentazione della dotazione del TASER presso i corpi di Polizia Locale, con valutazioni in corso da parte dei rispettivi Comandi e amministrazioni;
- L'attivazione di una fase sperimentale a Torino richiederebbe una valutazione preventiva da parte dell'Amministrazione comunale, l'adeguamento regolamentare e la definizione di modalità di custodia conformi alla normativa vigente;

SI INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se l'Amministrazione comunale intenda valutare l'opportunità di dotare in via sperimentale la Polizia Municipale di Torino di dispositivi a impulsi elettrici (TASER), nel rispetto delle normative nazionali;

2. Se siano stati effettuati studi preliminari, consultazioni con il Comando di Polizia Municipale o altri approfondimenti tecnici in merito alla fattibilità di tale sperimentazione;
3. Quali sarebbero, eventualmente, le tempistiche ipotizzate per l'avvio di un progetto pilota, comprensivo di formazione obbligatoria, selezione del personale, definizione dei protocolli operativi e modalità di custodia delle armi;
4. Se il Comune sia in possesso o intenda predisporre strutture idonee (armeria o armadi metallici certificati) per la conservazione dei dispositivi, come richiesto dalla normativa in vigore;
5. Se si intenda aggiornare il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale per includere disposizioni specifiche sull'impiego di tali dispositivi;
6. Quali misure si intendano prevedere per garantire il monitoraggio costante, la trasparenza e la valutazione dei risultati di un'eventuale fase sperimentale, anche con il coinvolgimento del Consiglio Comunale.

Consigliere Raffaele Marascio – Capogruppo Fratelli d'Italia



Torino, 6 agosto 2025